



Samp, in 7 giorni fuori tutta la verità

Il Milan, il Psv e poi l'arbitrato in Lega su Cassano Di Carlo: «Nelle difficoltà la squadra si esalta»

DAL NOSTRO INVIATO
FILIPPO GRIMALDI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOGLIASCO (Genova) Sperare, sognare, soffrire, scherzare: così, tutto d'un fiato, da oggi a venerdì prossimo, sette giorni per scoprire la Sampdoria che verrà. Volenti o no, poco importa: oggi alle 18 inizia la settimana più lunga della stagione blucerchiata. C'è *Ibracadabra* al Ferraris, il miglior prologo alla sfida successiva — mercoledì, ancora a Marassi —, avversario il Psv. Lì, per un crudele gioco del destino, e un pizzico di autolesionismo (leggi Metalist a Kharkiv: vero, pazza Samp?), non vincere equivarrebbe di fatto a dire addio all'Europa League. Finita qui? Macché: ancora quarantott'ore e alle 15 di venerdì 3 dicembre, in Lega a Milano, inizierà con l'udienza di conciliazione l'arbitrato con rito accelerato richiesto dalla Sampdoria al Collegio Arbitrale nei confronti del (reprobo) Antonio Cassano.



Giampaolo Pazzini, 26 anni, alla Sampdoria dal gennaio 2009 | P.P.

Atto primo Onesto sino in fondo, Di Carlo ha lasciato intendere ieri che sul campo punta al massimo, senza troppi calcoli. «Non dovremo tenere il ritmo basso, ma io ho fiducia anche perché in passato contro le grandi abbiamo sempre fatto grandi prestazioni». Ecco-

Su Fantantonio altra raccolta di firme da parte dei tifosi ma non servirà a far cambiare idea al presidente Garrone

me: 3-3 all'Olimpico contro la Juventus, un altro pari a San Siro con l'Inter. «Il Milan è tosto. Assomiglia, come imprevedibilità, all'Inter della passata stagione. Forse solo Ibrahimovic non ha sostituti veri e propri. In ogni caso, complimenti ad Allegri».

Atto secondo Tre giorni per rifiatore, poi tornerà l'Europa League. Il destino e un po' di malasorte hanno portato a un bivio: battere gli olandesi per rimanere appesi alle speranze di qualificazione sino all'ultima partita di Budapest.

Atto terzo Qui finisce la storia del campo. L'ultimo atto sarà in Lega davanti al presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, Paolo Giuggioli (per dire la *querelle* fra il presidente Garrone e FantAntonio), che proprio ieri ha incontrato per caso Garrone al congresso forense nazionale, in corso a Genova: «Sono stupito da questa attenzione mediatica — ha spiegato Giuggioli —. Saranno presenti Garrone e Cassano, con i relativi avvocati. Si potrebbe decidere tutto venerdì, così come i tempi potrebbero essere più lunghi, sino a novanta giorni». Una vicenda iniziata il 26 ottobre scorso, che ha amareggiato molto Garrone, come ha ribadito lui stesso parlando al Panathlon: «Qualche volta la sera mi viene in mente di lasciare, ma poi scaccio questi pensieri». Oggi al Ferraris i tifosi tenteranno l'ultima carta, con una raccolta di firme per convincerlo a recedere dalla sua decisione. Troppo tardi.

L'AGENDA

I nodi cruciali della stagione



OGGI, ORE 18

Arriva a Marassi la capolista Milan
In casa finora soltanto due vittorie



MERCOLEDI', ORE 19

Europa League, c'è il Psv Eindhoven
Va battuto per potersi qualificare



VENERDI', ORE 15

In Lega parte il Collegio arbitrale
per decidere sul caso Cassano

TESTANERA
La Qualità Professionale per te.

NASCONDE I CAPELLI BIANCHI IN SOLI 5 MINUTI.

MEN PERFECT

IL PRIMO COLORANTE IN GEL DI TESTANERA SPECIFICO PER UOMO.

- Applicazione facile.
- Nasconde i capelli bianchi in soli 5 minuti.
- Con caffeina e taurina per capelli più forti.
- Per un look naturale e discreto.

www.testanera.com

NUOVO

TESTANERA
MEN PERFECT
COLORANTE IN GEL

5 MINUTI

CON CAFFEINA E TAURINA

NASCONDE I CAPELLI BIANCHI PER UN LOOK NATURALE

70